

SO.GE.NU.S. S.p.A.
27 MAG. 2009
Prot. N° 1077
Cat. _____ Cl. _____ Fasc. _____

" Allegato A" 7



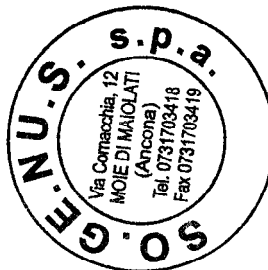
IL PRESIDENTE

Cerioni Sergio

**SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI,
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

SO.GE.NU.S. S.P.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mauro Ragaini)



INDICE

NOTE INTRODUTTIVE	3
La tempistica di avvio dei servizi	4
Gli obiettivi specifici.....	4
DISCIPLINARE PER SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E RSAU	6
ALLEGATO 1 - TARIFFE 2009	15
ALLEGATO 2 - STANDARD PRESTAZIONALI.....	17
Gli interventi sulla fase di raccolta	17
Zone ed orari di raccolta	17
Forniture a carico della Ditta aggiudicataria.....	19
Modalità organizzative.....	19
AREA INTENSIVA	20
AREA ESTENSIVA/VASTA.....	22
ALLEGATO 3 - PREZZIARIO.....	25

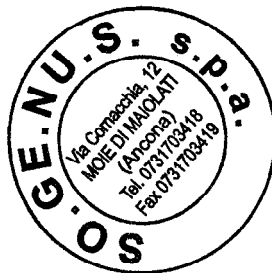
Definizioni:

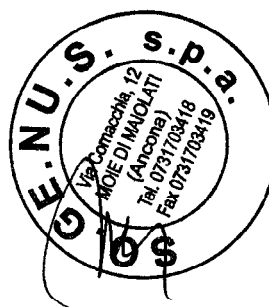
Consorzio = CIS Srl.

Ditta = Sogenus Spa.

Territorio interessato = tutti i Comuni oggetto dei servizi e quindi Comuni di CASTELBELLINO, CASTELPLANIO, CUPRAMONTANA, MAIOLATI SPONTINI, MERGO, MONTECAROTTO, MONTE ROBERTO, POGGIO S.M., ROSORA, SAN PAOLO DI JESI, SERRA S.Q., STAFFOLO.

Bassa stagione = 40 settimane / Alta stagione = 12 settimane





NOTE INTRODUTTIVE

Il Piano per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Ancona ha attribuito al Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa, di seguito Consorzio CIR33, il compito di elaborare il Piano industriale del Bacino di recupero e smaltimento n. 2 della Provincia stessa, anche per la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani in tutti i Comuni del relativo territorio.

Detto Piano industriale è stato approvato all'unanimità il 26 luglio 2006 dall'assemblea del Cir33 e prevede la raccolta dei rifiuti differenziata fra il rifiuto secco ed umido.

Nel corso del periodo 2007 - 2008 diversi Comuni hanno attivato le modalità organizzative di raccolta previste dal Piano industriale, sia tramite appaltatori scelti dal CIR33 tramite gara europea, sia tramite le Aziende pubbliche affidatarie dei servizi con la modalità in "house".

Alla data attuale, per la completa attuazione del Piano Industriale, è necessario che i Comuni soci del CIS Srl si attivino per avviare il sistema di raccolta dei rifiuti approvato dall'Assemblea del CIR33.

Il CIS Srl ha richiesto pertanto a Sogenus S.p.A. di verificare la congruità del Piano Industriale, datato 2006, con gli attuali costi industriali del ciclo di raccolta dei rifiuti, essendo intervenute nel corso del 2007 e del 2008 importanti variazioni di elementi d'incidenza sui costi stessi (nuovo CCNL, incremento costi carburanti ed altri).

Occorre ricordare che Sogenus S.p.A., come attuale gestore del servizio di raccolta nei Comuni di CASTELBELLINO, CASTELPLANIO, CUPRAMONTANA, MAIOLATI SPONTINI, MERGO, MONTECAROTTO, MONTE ROBERTO, POGGIO S.M., ROSORA, SAN PAOLO DI JESI, SERRA S.Q., STAFFOLO, ha una dotazione di attrezzature (automezzi e cassonetti) nella propria disponibilità e che sono iscritte a bilancio come beni patrimoniali, sulla base delle risultanze del libro cespiti. Sogenus S.p.A. ha inoltre in organico operai altamente professionalizzati (Liv. 4° del CCNL), addetti alla guida di automezzi robotizzati.

Premesso ciò il presente Disciplinare è stato elaborato in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive dei Comuni interessati, come trasmessi dalle Amministrazioni comunali e tiene conto dei seguenti indirizzi generali che interessano i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti: modifica nelle aree a maggiore densità abitativa delle modalità di raccolta mediante lo sviluppo di un sistema di raccolta integrata, estensione della raccolta differenziata nuclei e case sparse nei quali ancora non è svolta ed attività promozionali e informative di sostegno alla raccolta differenziata. Per la

gestione del servizio di spazzamento viene confermata l'attuale organizzazione, così come per i servizi complementari di raccolta (ingombranti, RUP, lavaggio cassonetti).

La tempistica di avvio dei servizi

Nelle more dell'attivazione dei servizi previsti nel presente Disciplinare, con la tempistica concordata tra le parti, la Ditta dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per i Comuni ed il CIS

I tempi di avvio delle due fasi sono i seguenti. Con il mese di luglio inizierà la raccolta del vetro, carta e plastica in tutti i Comuni contemporaneamente (prossimità). Contemporaneamente in tutti i Comuni, a partire dal mese di ottobre sarà attivata la raccolta della frazione umida ed il secco indifferenziato, sia per le utenze domestiche che non domestiche con le modalità indicate nella relazione tecnico-economica datata 26 marzo 2009, versione 10/2009 a cura di Selleri Ambiente S.r.l., depositata presso il CIS S.r.l.. La tempistica potrà subire eventuali variazioni per motivi di forza maggiore o per accordo tra le parti in ragione di particolari esigenze che dovessero insorgere o essere rappresentate da singoli Comuni.

Gli obiettivi specifici

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non sono aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema.

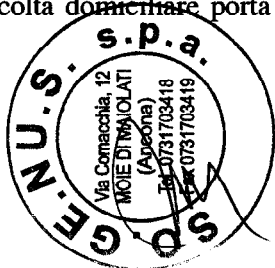
Le scelte descritte in dettaglio nel presente Disciplinare hanno come obiettivo il superamento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata, con il raggiungimento per l'intero territorio interessato di una raccolta differenziata media del 51,6%.

L'intera organizzazione dovrà essere accompagnata da apposita ed adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi a cura del CIS, con il sostegno economico da parte della Ditta, preventivamente concordato tra le parti interessate.

E' fatto obbligo alla Ditta di mantenere una contabilizzazione puntuale dei rifiuti residui indifferenziati conferiti presso la discarica per ogni singolo Comune e pertanto, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti, i mezzi adibiti al servizio, ove si gestiscano circuiti sovracomunali, dovranno essere dotati di strumenti di pesatura automatica dei rifiuti e/o la Ditta dovrà proporre un sistema altrettanto efficace per conteggiare i rifiuti prodotti Comune per Comune.

Pertanto si dovrà prevedere:

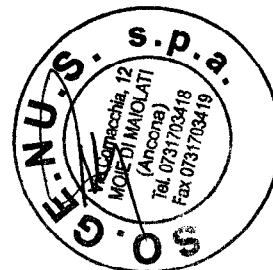
- a) avvio di servizi di raccolta domiciliare porta a porta del rifiuto secco residuo almeno in tutti i nuclei abitati;



- b) avvio di servizi di raccolta domiciliare porta a porta delle principali frazioni recuperabili, ovvero organico putrescibile (umido), frazioni cellulosiche, plastica e vetro, almeno per tutte le utenze non domestiche;
- c) avvio della raccolta differenziata di carta e cartone, vetro e lattone, plastica e frazione umida tramite una maggiore capillarizzazione del servizio stradale, mediante strutturazione di isole ecologiche (ecoisole) delle principali frazioni recuperabili, con bidoni carrellati da lt. 240 per l'organico, cassonetti da lt. 2400 per la carta e la plastica e campane da lt. 2200 per il vetro;
- d) nelle rimanenti aree vaste (piccole frazioni e case sparse), si manterranno i servizi di raccolta attuali, con contenitori di prossimità dell'indifferenziato assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale; questi contenitori eventualmente dotati di chiave se necessario, non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento / trattamento, sono da prevedersi le seguenti destinazioni dei rifiuti:

- il rifiuto secco residuo dovrà essere conferito obbligatoriamente agli impianti previsti nel Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti.
- la frazione umida sarà conferita all'impianto di compostaggio del CIR33 a Corinaldo; mentre lo scarto verde ed i rifiuti cellulosici in generale saranno conferiti presso l'impianto di compostaggio di Maiolati Spontini gestito dalla SO.GE.NU.S. S.p.A.
- il materiale secco valorizzabile dovrà essere avviato ai centri utilizzatori indicati dai Consorzi di filiera del CONAI, con i quali la Ditta dovrà essere direttamente convenzionata, mentre i beni durevoli dismessi e gli ingombranti ferrosi dovranno essere avviati a centri di trattamento/recupero ubicati nel territorio regionale e/o extra regionale.
- i rifiuti di natura pericolosa, provenienti da ambiti domestici, dovranno essere avviati allo smaltimento presso impianti specifici autorizzati.



DISCIPLINARE PER SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E RSAU

Premesso

- che restano valide e tutte le prescrizioni e gli obblighi richiamati nel contratto, nessuna esclusa fatto salvo quanto di seguito espressamente precisato, sottoscritto tra Sogenus Spa (da ora anche Ditta) con sede in Moie di Maiolati Spontini Via Cornacchia, 12 e il CIS S.r.l. (da ora anche Consorzio) con sede in Moie di Maiolati Spontini Via Fornace n. 25;
- che il presente disciplinare, ad integrazione e parziale modifica dell'allegato A al contratto di servizio tra Sogenus Spa con sede in Moie di Maiolati Spontini Via Cornacchia, 12 e il CIS S.r.l. con sede in Moie di Maiolati Spontini Via Fornace n. 25, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso;
- che la Sogenus Spa è iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (n. AN/15/0 del 11.01.2000) ed è autorizzata per le categorie 1 e - 1 f - 1 b/d — 3/d - 8/b - 14/d (D.M. 324/91) e con iscrizione semplificata RR/AN/217 nelle categorie 1/E - 2/D - 4/D - (D.M. 406/98);
- che dispone dei requisiti aziendali, tecnici e dei mezzi necessari all'espletamento del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilabili secondo le vigenti normative;

con il presente disciplinare :

SI CONVIENE TRA LE PARTI

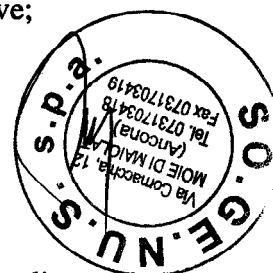
Quanto segue:

ART. 1: le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 : sono oggetto del servizio di raccolta e trasporto fino alla discarica pubblica di proprietà del Comune di Maiolati Spontini sito in via Cornacchia, 12 - Moie gestita dalla Sogenus Spa i rifiuti urbani di cui all'art.7.2 del Decreto Legislative n.22/97 ovvero:

- a) i rifiuti domestici, eventualmente anche ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera g del Decreto Legislativo n. 22/97;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ;
- d) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

sono esclusi dalla gestione i rifiuti speciali e pericolosi provenienti da attività produttive e commerciali ovvero che provengano dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono



essere smaltiti a totale carico del produttore e/o detentore come previsto dalle vigenti Leggi in materia di gestione dei rifiuti.

ART. 3 : Con l'integrazione dei servizi oggetto della presente variante organizzativa le nuove condizioni economiche contrattuali avranno validità fino al 31.12.2014.

Per l'anno 2009, inteso come anno di avvio della nuova organizzazione il canone spettante a Sogenus spa per il servizio di raccolta RSU e differenziata per il periodo luglio-dicembre è di complessivi **€ 1.308.437,05 al netto di IVA**. Conseguentemente la previsione di spesa complessiva per il servizio di igiene urbana per ciascun Comune è quella risultante dall'allegato 1.

Il canone annuo a partire dall'anno 2010 viene fissato per il servizio nei dodici Comuni in **€ 1.805.638,94 al netto di IVA** (risultante dall'allegato 2) e di ogni altra eventuale imposta futura. Detto valore potrà essere soggetto a rideterminazione tra le parti entro il 31.12.2009 sulla base di quella che sarà stata verificata - nei 6 mesi di effettiva gestione - come la reale necessaria prestazione di servizi in ciascuna località. Sogenus spa metterà a disposizione di CIS la quantificazione delle prestazioni riferite a ciascun Comune per le successive regolazioni contabili.

A partire dal 2011 il canone come determinato definitivamente sarà rivalutato con cadenza annuale sulla base dell'indice ISTAT NIC.

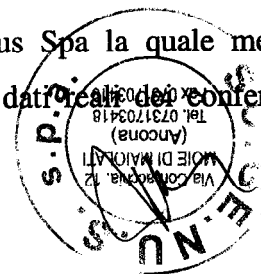
Le parti concordano altresì di incontrarsi alla fine del 2010 per verificare sulla base dei risultati di differenziata raggiunti la possibilità e/o necessità di eventuali adeguamenti del corrispettivo del servizio qualora si rilevi uno scostamento dal punto di pareggio in più o meno del 5% documentato dalla contabilità industriale elaborata dalla SO.GE.NU.S. S.p.A..

Il canone annuo complessivo sopra indicato ad oggi si intende remunerativo per tutti i servizi, le attrezzature ed obblighi contrattuali previsti nel presente disciplinare compresi gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al CCNL del settore privato e gli accordi integrativi locali preesistenti .

Il canone comprende oltre a tutte le spese dirette o indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti anche gli oneri di ammortamento dei materiali delle attrezzature e degli impianti, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, gli oneri finanziari e fiscali e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse e l'utile della società Sogenus Spa.

Eventuali prestazioni di servizio richieste in eccedenza a quanto previsto dovranno essere sempre richieste ed autorizzate dal CIS.

Sono a carico del CIS le spese per lo smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti e conferiti presso la discarica pubblica gestita dalla Sogenus Spa la quale metterà a disposizione del CIS per i relativi rapporti contabili con i Comuni i dati e i dati dei conferimenti.



Restano altresì variabili e conteggiati a consuntivo ogni anno per ciascun comune i ricavi provenienti dalla vendita delle frazioni differenziate recuperate.

ART. 4: Il canone potrà essere inoltre rivalutato nella misura da convenire con successiva pattuizione qualora fosse richiesto uno standard del servizio diverso e prestazioni aggiuntive rispetto a quanto convenuto per qualità e quantità con il presente disciplinare.

ART. 5 : I rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni, negli esercizi pubblici, nei negozi, negli spacci di vendita, debbono essere conferiti al servizio pubblico in maniera differenziata a cura degli utenti.

La Ditta è impegnata a segnalare al Consorzio o al competente Ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento delle attività. Spetta alle Amministrazioni comunali la funzione di controllo delle corrette modalità di conferimento da parte degli utenti.

Le modalità organizzative del servizio e gli standard alle quali la Ditta dovrà attenersi sono riportati specificatamente nell'allegato 3 – standard prestazionali, come parte integrante del presente Disciplinare.

A conclusione del giro di raccolta i rifiuti differenziati e non differenziati dovranno essere conferiti agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento individuati da Sogenus Spa. Il costo di smaltimento dei rifiuti urbani presso la discarica di Maiolati Spontini è regolato da specifico allegato al contratto d'appalto.

Per le frazioni differenziate avviate a trattamento o recupero Sogenus Spa provvederà ad addebitare i costi, al netto degli eventuali ricavi per la cessione di taluni materiali, a consuntivo mensile.

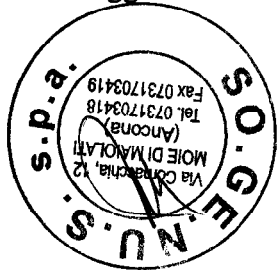
Eventuali modifiche potranno essere concordate fra le parti per comprovate esigenze ed espressamente approvate con riscontro scritto fra le parti.

L'operazione di raccolta comprende anche il prelievo a terra dei rifiuti di modeste dimensioni e sacchetti eventualmente abbandonati accanto ai contenitori.

Le soste degli autocompattatori e dei mezzi di trasporto dei rifiuti devono essere limitate al tempo strettamente necessario per eseguire le operazioni occorrenti per la raccolta ed il carico sugli automezzi.

ART. 6: Il servizio di pulizia dei cassonetti stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani consiste nel lavaggio a getto forzato con acqua fredda ed idoneo prodotto detergente disinfettante mediante mezzo meccanico appositamente attrezzato.

A garanzia del risultato igienico i lavaggi devono essere effettuati con la seguente frequenza: una volta al mese eccettuato il bimestre luglio-agosto durante il quale il lavaggio dei cassonetti sarà effettuato due volte al mese.



Eventuali interventi di lavaggio aggiuntivi dovranno essere concordati tra le parti ed il CIS provvederà al pagamento del corrispettivo secondo il tariffario allegato.

Gli interventi di lavaggio devono essere eseguiti in concomitanza con le operazioni di svuotamento dei cassonetti stradali.

I cassonetti adibiti alla raccolta differenziata saranno lavati con le stesse modalità previste ai commi precedenti due volte l'anno.

I contenitori per la raccolta dei rifiuti dati in uso alle utenze nelle diverse attività di raccolta porta a porta sono lavati a cura e carico delle utenze stesse.

ART. 7: Per rifiuti urbani ingombranti si intende quei materiali di provenienza esclusivamente domestica - materassi, reti, divani ecc... che per le loro dimensioni non possono essere conferiti nei normali contenitori dei rifiuti urbani, ovvero ne costituiscono utilizzo anomalo, non lasciando spazio per gli altri rifiuti che vi devono ordinariamente essere conferiti. La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti sarà regolamentata con specifico e separato atto condiviso tra Sogenus spa, CIS srl e i Comuni.

ART. 8 : Per rifiuti di sfalci d'erba e potature si intende i residui di cui all'art. 7 comma 2 lettera e) del Decreto Legislative 22/97 ovvero dei rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali.

La raccolta degli sfalci d'erba e potature consiste nel ritiro dei suddetti materiali presso il domicilio degli utenti che ne facciano richiesta telefonica, i quali devono lasciare nel giorno prestabilito tali rifiuti in prossimità dell'abitazione .

Anche il servizio di che trattasi sarà oggetto di specifica separata regolamentazione.

Lo stesso servizio richiesto da e per conto dei Comuni avrà un corrispettivo particolare secondo quanto previsto dal tariffario allegato.

Tali rifiuti saranno conferiti nell'impianto di compostaggio della Sogenus .

ART. 9: Tutti i mezzi, gli impianti, le attrezzature ed i contenitori necessari per il completo espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti sono a carico della Sogenus la quale dovrà peraltro fornire, installare ed eventualmente sostituire quelli in cattivo stato di manutenzione e/o manomessi da atti vandalici.

ART. 10: La Sogenus deve assicurare la gestione dei servizi oggetto del presente disciplinare con i propri dipendenti.

Gli operatori addetti ai servizi devono indossare una tenuta decorosa , pulita, spesso ricambiata, nel pieno rispetto della normativa anti infortunistica.

Le spese di vestiario fanno parte degli oneri a carico della Sogenus.



La Sogenus si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali ed assistenziali risultante dai vigente C.C.N.L. Fise Assoambiente ivi compresa le indennità individuali e collettive, i diritti acquisiti individualmente, inquadramento professionale e l'anzianità maturata e maturanda. Queste condizioni devono essere rispettate anche se la Sogenus non risultasse iscritta alle associazioni di categoria o se i lavoratori dipendenti non risultassero iscritti a tali associazioni sindacali o avessero receduto da esse. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore del CIS per la risoluzione immediata del contratto senza che la Sogenus possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Compete comunque alla Sogenus Spa l'osservanza delle norme derivanti dalle Leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale in servizio deve mantenere un contegno carretto e riguardoso verso l'utenza e verso le autorità.

Qualora per l'espletamento del servizio dovesse accedere nelle proprietà private, esso deve comportarsi rispettosamente evitando ogni discussione con l'utente usando un linguaggio non riprovevole.

Ove un dipendente della Sogenus assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso la Sogenus dovrà provvedere ad emettere un adeguato provvedimento disciplinare e se richiesto dovrà provvedere anche alla immediata sostituzione del dipendente stesso.

Tutti gli obblighi e gli oneri a carattere sanitario, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenza sono a completo carico della Sogenus la quale ne è la sola obbligata esonerando il CIS da ogni responsabilità in proposito.

Resta comunque salva ogni possibilità di accertamento e controllo da parte del CIS circa il rispetto delle norme di cui al presente articolo.

I dipendenti e non con mansioni dirigenziali dovranno essere inquadrati dalla Sogenus con appositi contratti di lavoro facenti riferimento ai parametri d'uso presso l'Ausitra/Assoambiente/Federambiente e/o presso la Confindustria Marche per incarichi analoghi in aziende operanti nello stesso settore merceologico e di dimensioni simili.

La Sogenus è tenuta a redigere il piano di sicurezza dei lavoratori, nel rispetto delle norme antinfortunistiche; la relativa documentazione dovrà essere posta a disposizione delle autorità preposte alle verifiche ispettive e di controllo

La Sogenus Spa in casi eccezionali ed imprevedibili quali alluvioni, nevicate, allagamenti o straripamenti dei fiumi, si impegna compatibilmente con gli altri servizi che dovrà gestire a



[Handwritten signature]

mettere a disposizione del CIS e del Comune proprietario dell'impianto il personale normalmente addetto ai servizi ed i mezzi relativi affinché sia utilizzato diversamente, contabilizzando successivamente la differenza tra il servizio ordinario e quello eccezionalmente svolto.

ART. 11: Per le infrazioni a quanto disposto dal presente disciplinare, accertate dal CIS, o su fondati e verificati reclami i quali dovranno contenere chiaramente l'indicazione esatta del tempo e del luogo, saranno applicate penalità in misura variabile secondo i seguenti casi:

- a) per la mancata esecuzione della raccolta dei rifiuti di una via o piazza nei giorni stabiliti da € 100,00 a € 250,00 ad infrazione;
- b) per il riscontrato traboccamento dei contenitori dovuto al mancato rispetto della frequenza dei ritiri da € 100,00 a € 250,00 ad infrazione;
- c) per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penalità pari all'entità del danno.

La Sogenus è tenuta a risarcire tale danno entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'infrazione.

Scaduto detto termine il CIS procede all'incameramento delle somme attingendo alla garanzia fideiussoria stipulata dalla Sogenus ovvero di rettamente dalla società.

Nel caso di recidiva nel corso della stessa anno le penalità possono essere raddoppiate.

La riscossione delle penali potrà inoltre avvenire mediante trattenuta sull'acconto mensile corrisposto alla Sogenus.

La Sogenus tuttavia avrà il diritto di opporsi alla intenzione sanzionatoria del CIS fornendo tutte le giustificazioni che riterrà opportune.

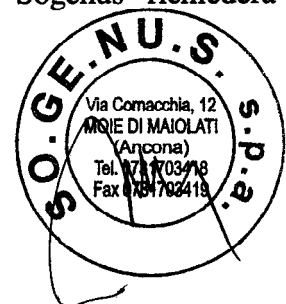
Per il CIS la contestazione degli addebiti in modo circostanziato costituisce preciso obbligo prima dell'applicazione delle penalità di cui al presente articolo.

ART. 12 : Il pagamento del corrispettivo annuo è effettuato dal CIS alla Sogenus in rate uguali mensili posticipate entro 30 (trenta) giorni data fattura emessa ad ogni fine mese.

La liquidazione mensile sarà preceduta dal visto di regolarità del servizio apposto a detta fattura da parte del CIS .

Eventuali prestazioni di servizi richieste in eccedenza a quanto previsto dietro formale deliberazione del competente organo del CIS, verranno contabilizzate e fatturate a parte nei modi e nei tempi sopra previsti.

Per ritardati pagamenti oltre i termini della scadenza mensile, la Sogenus richiederà la corresponsione degli interessi legali.



[Handwritten signature]

Qualunque prestazione aggiuntiva richiesta eventualmente dal singolo Comune e da esso sostenuta economicamente dovrà ricevere la preventiva autorizzazione da parte del CIS che si impegna a versare il corrispettivo pattuito.

Eventuali integrazioni o modifiche dei servizi rispetto a quanto previsto al precedente art. 5, dovranno essere remunerate alla Ditta applicando il prezzario allegato come parte integrante del presente Disciplinare (allegato 4 – prezzario).

ART. 13: Il CIS durante l'esecuzione del contratto ha la facoltà di chiedere alla Sogenus nuovi servizi e prestazioni non previste dal presente disciplinare e dal contratto.

Tali prestazioni saranno valutate organizzativamente ed economicamente da parte della Sogenus che avrà comunque diritto ad un congruo corrispettivo che in ogni caso non potrà derogare al principio della copertura integrale dei costi comprese le spese generali.

Per le prestazioni non previste nel presente disciplinare e nel prezzario allegato i corrispettivi saranno determinati tenendo conto di tutte le norme contrattuali, per analogia mediante ragguaglio con i prezzi contrattuali, ovvero quando ciò non sia possibile, in via analitica sulla base dei costi elementari della manodopera dei noleggi ecc... alla data iniziale di riferimento.

La stipulazione di nuovi accordi e prezzi avviene con la sottoscrizione da parte della Sogenus e del CIS di apposito atto di integrazione al presente disciplinare .

ART. 14: La Sogenus qualora dovessero insorgere delle controversie non può sospendere il servizio con facoltà del CIS di risolvere il contratto di diritto.

La Sogenus può formulare riserve che devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al CIS e debitamente motivate.

Detta motivazione dovrà essere presentata entro il mese successivo a quello nel quale si è verificato l'evento oggetto della riserva.

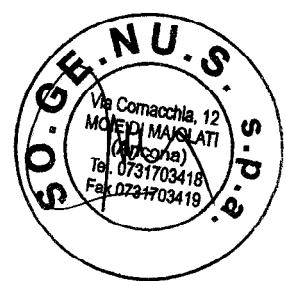
Non esplicitando la Sogenus le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, essa decade dal diritto di far valere la contestazione.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dal CIS prima del pagamento dell'ultima fattura.

E' tuttavia facoltà del CIS anticipare in taluni casi l'esame delle riserve o di parte di esse.

L'avvenuta risoluzione delle riserve sarà verbalizzata in un apposito atto sottoscritto dal CIS e dalla Sogenus.

ART. 15: Le controversie che dovessero sorgere tra Sogenus ed il CIS che non siano risolte con l'accordo diretto fra i contraenti saranno definite secondo le procedure previste dall'articolo 16 del contratto.



ART. 16: La Sogenus provvederà a segnalare al CIS ed ai Comuni nei quali svolge il servizio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio possono impedire il regolare e sicuro adempimento dello stesso.

La Sogenus si impegna inoltre a indicare e a proporre al CIS e ai singoli Comuni tutte le soluzioni tecniche, amministrative e logistiche per il superamento dei problemi che impediscono il regolare adempimento dei servizi.

Il CIS e/o i Comuni interessati dovranno preavvertire la Sogenus di avvenimenti straordinari e/o accidentali che intervenissero nel territorio, per consentire l'efficiente intervento della società.

La Sogenus si esonera da qualunque responsabilità per il mancato e/o insufficiente servizio qualora la presente procedura non sia rispettata.

ART. 17: La cessione del contratto, anche parziale e vietata; ove ciò si verificasse il CIS procederà alla rescissione del Contratto.

ART. 18: La Sogenus essendo unica ed esclusiva responsabile verso il CIS e verso terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto di appalto e tenuta, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità contrattuali a stipulare polizza assicurativa RCT con un massimale di almeno 500.000 EURO a copertura di eventuali responsabilità per danni a persone, animali e cose.

La Sogenus è inoltre responsabile, oltre che della propria opera dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale e dai mezzi impiegati per l'esecuzione dei lavori, potesse derivare ai CIS e da terzi, tenendo in ogni caso sollevato il CIS da ogni responsabilità.

ART. 19: La Sogenus incorre nella decadenza del contratto e dei diritti da esso derivanti a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile nei casi sotto elencati:

- 1) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- 2) sospensione immotivata del servizio per un periodo superiore alle 48 ore esclusi i casi di forza maggiore;
- 3) qualora la Sogenus si rendesse colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza ;
- 4) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS — INAIL) salvo rateizzazioni accordate dagli enti citati;
- 5) nei casi di sub-appalto non autorizzati dai CIS.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati il CIS notifica alla Sogenus l'addebito con l'invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di (sette) giorni dalla data della notifica.



[Handwritten signature]

La decadenza del contratto verrà dichiarata dal CIS mediante apposito provvedimento deliberativo dell'organo competente.

Eventuali danni o spese derivanti al CIS per colpa della Sogenus sono a carico di quest'ultima. Qualora per motivi attribuibili alla responsabilità del CIS la Sogenus dovesse subire un danno avrà di ritto ad un equo indennizzo a condizione che abbia preavvisato il CIS entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento che ha causato il danno, della sua intenzione di avvalersi di tale diritto.

ART. 20: Il CIS ed i Comuni che usufruiscono del servizio consapevoli degli adempimenti e degli impegni che la Sogenus assume nei confronti degli utenti per loro conto si impegnano a sostenere e favorire l'attività della Sogenus anche attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative inerenti la gestione del servizio, da parte degli organi competenti ed uffici preposti. A titolo esemplificativo e non esaustivo il CIS ed i Comuni cureranno per quanto di rispettiva competenza:

- 1) la definizione e l'individuazione degli eventuali futuri impianti di stoccaggio provvisorio e/o delle eventuali stazioni di trasferimento dei rifiuti raccolti e altri impianti finalizzati al corretto smaltimento dei rifiuti in coerenza con il piano operativo provinciale;
- 2) l'indicazione e/o dichiarazione di pubblica utilità delle opere da eseguire;
- 3) l'acquisizione di contributi ed incentivi finanziari che fossero disposti con Leggi ordinarie e/o speciali e/o comunitarie;
- 4) la definizione del costo dei servizi ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulla base dei costi comunicati dalla Sogenus, integrati dagli eventuali "costi differiti" o "costi postumi" connessi al servizio in oggetto.

Il CIS ed i Comuni per quanto di rispettiva competenza comunicheranno tempestivamente alla Sogenus i piani ed i programmi di sviluppo urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o nuova urbanizzazione) ed industriale (nuovi insediamenti produttivi) onde acquisirne eventuali osservazioni e consentire alla Sogenus una opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria degli investimenti relativi ad eventuali potenziamenti o estensioni del servizio.

ART. 21: Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si richiamano le norme del contratto e quelle di Legge operanti in materia, gli usi e le consuetudini e le norme del Codice Civile.



ALLEGATO 1 - TARIFFE 2009

Piano tariffario calcolato sui tempi previsti di avvio dei servizi secondo il calendario proposto da Sogenus Spa ed approvato dal CIS.

COMUNI	SMALTIMENTI AL NETTO RICAVI CONAI (1)	SERVIZIO RACCOLTA			ALTRI SERVIZI			CIS	TOTALE 2009
		RSU	RD	INGOMBRANTI (2)	spazzamento	altri	RUP		
CASTELBELLINO	€ 138.154,84	€ 68.390,42	€ 55.859,03	€ 16.000,00	€ 52.738,00	€ 2.103,45	€ 1.051,72	€ 4.648,00	€ 338.945,47
CASTELPLANIO	€ 143.873,78	€ 71.200,34	€ 59.350,77	€ 16.000,00	€ 33.767,00	€ 1.672,77	€ 836,38	€ 4.230,00	€ 330.931,04
CUPRAMONTANA	€ 154.152,18	€ 103.132,45	€ 55.137,62	€ 17.000,00	€ 64.165,00	€ 2.406,57	€ 1.203,29	€ 5.540,00	€ 402.737,10
MAIOLATI SPONTINI	€ 217.332,90	€ 103.908,62	€ 95.293,91	€ 23.050,00	€ 55.958,00	€ 2.928,43	€ 1.464,22	€ 7.717,00	€ 507.653,08
MERGO	€ 35.314,21	€ 21.542,11	€ 15.915,51	€ 4.500,00	€ 18.286,00	€ 524,29	€ 262,14	€ 1.505,00	€ 97.849,26
MONTE ROBERTO	€ 100.363,00	€ 73.319,30	€ 45.238,68	€ 12.000,00	€ 19.906,00	€ 1.413,78	€ 706,89	€ 4.284,00	€ 257.231,64
MONTECAROTTO	€ 81.083,06	€ 57.052,42	€ 35.176,14	€ 12.500,00	€ 26.310,00	€ 1.051,00	€ 525,50	€ 3.508,00	€ 217.206,11
POGGIO S.M.	€ 23.767,41	€ 14.891,62	€ 12.009,07	€ 2.700,00	€ 7.496,00	€ 369,57	€ 184,79	€ 1.003,00	€ 62.421,46
ROSORA	€ 70.351,09	€ 36.464,57	€ 33.710,22	€ 6.500,00	€ 28.555,00	€ 918,59	€ 459,30	€ 2.092,00	€ 179.050,77
SAN PAOLO DI JESI	€ 29.023,43	€ 32.083,49	€ 14.622,70	€ 4.200,00	€ 8.915,00	€ 439,41	€ 219,71	€ 1.895,00	€ 91.398,73
SERRA S. QUIRINO	€ 96.002,57	€ 104.191,63	€ 55.149,23	€ 16.000,00	€ 48.886,00	€ 1.485,56	€ 742,78	€ 5.755,00	€ 328.212,76
STAFFOLO	€ 68.022,43	€ 52.279,54	€ 26.045,73	€ 7.500,00	€ 25.883,00	€ 1.132,96	€ 566,48	€ 2.826,00	€ 184.256,15
TOTALE	€ 1.157.440,91	€ 738.456,50	€ 503.508,63	€ 137.950,00	€ 390.865,00	€ 16.446,35	€ 8.223,18	€ 45.003,00	€ 2.997.893,56

(1) Da imputare a consuntivo: costi di smaltimento - ricavi vendita materiali valorizzabili.

(2) L'importo indicato è riferito al consuntivo 2008.



ALLEGATO 2 - TARIFFE 2010

Piano tariffario calcolato per l'anno 2010 con servizi a regime proposto da Sogenus Spa ed approvato dal CIS.

COMUNI	SMALTIMENTI AL NETTO RICAIVICONAI (1)	RACCOLTA RSU (2)	RACCOLTA DIFFERENZIATA			SPAZZAMENTO STRADE	ALTRI SERVIZI (4)	RUP (5)	CIS	TOTALE GENERALI
			RD (3)	SERVIZIO INGOMBRANTI	TOTALE					
CASTELBELLINO	€ 76.313,87	€ 93.178,36	€ 109.665,32	€ 16.000,00	€ 125.665,32	€ 52.738,00	€ 8.674,00	€ 4.337,00	€ 4.648,00	€ 365.554,55
CASTELPLANIO	€ 79.898,36	€ 102.818,66	€ 121.510,65	€ 16.000,00	€ 137.510,65	€ 33.767,00	€ 6.898,00	€ 3.449,00	€ 4.230,00	€ 368.571,67
CUPRAMONTANA	€ 83.991,46	€ 112.109,47	€ 120.085,28	€ 17.000,00	€ 137.085,28	€ 64.165,00	€ 9.924,00	€ 4.962,00	€ 5.540,00	€ 417.777,21
MAIOLATI SPONTINI	€ 119.390,11	€ 157.424,14	€ 168.380,75	€ 23.050,00	€ 191.430,75	€ 55.958,00	€ 12.076,00	€ 6.038,00	€ 7.717,00	€ 550.034,00
MERGO	€ 17.061,34	€ 25.038,43	€ 29.204,44	€ 4.500,00	€ 33.704,44	€ 18.286,00	€ 2.162,00	€ 1.081,00	€ 1.505,00	€ 98.838,22
MONTE ROBERTO	€ 54.599,98	€ 70.030,63	€ 74.145,64	€ 12.000,00	€ 86.145,64	€ 19.906,00	€ 5.830,00	€ 2.915,00	€ 4.284,00	€ 243.711,24
MONTECAROTTO	€ 43.969,75	€ 54.889,70	€ 58.588,12	€ 12.500,00	€ 71.088,12	€ 26.310,00	€ 4.334,00	€ 2.167,00	€ 3.508,00	€ 206.266,57
POGGIO S.M.	€ 11.667,66	€ 16.342,74	€ 21.833,89	€ 2.700,00	€ 24.533,89	€ 7.496,00	€ 1.524,00	€ 762,00	€ 1.003,00	€ 63.329,29
ROSORA	€ 37.567,37	€ 50.256,36	€ 68.013,73	€ 6.500,00	€ 74.513,73	€ 28.555,00	€ 3.788,00	€ 1.894,00	€ 2.092,00	€ 198.666,46
SAN PAOLO DI JESI	€ 15.798,48	€ 19.110,03	€ 21.504,89	€ 4.200,00	€ 25.704,89	€ 8.915,00	€ 1.812,00	€ 906,00	€ 1.895,00	€ 74.141,41
SERRA S. QUIRINO	€ 49.450,76	€ 67.565,20	€ 96.390,76	€ 16.000,00	€ 112.390,76	€ 48.886,00	€ 6.126,00	€ 3.063,00	€ 5.755,00	€ 293.236,72
STAFFOLO	€ 35.897,74	€ 45.974,72	€ 55.691,53	€ 7.500,00	€ 63.191,53	€ 25.883,00	€ 4.672,00	€ 2.336,00	€ 2.826,00	€ 180.780,99
TOTALE	€ 625.606,89	€ 814.738,44	€ 945.015,00	€ 137.950,00	€ 1.082.965,00	€ 390.865,00	€ 67.820,00	€ 33.910,00	€ 45.003,00	€ 3.060.908,34

(1) Da imputare a consuntivo: costi di smaltimento - ricavi vendita materiali valorizzabili.

Importi contrattuali SOGENUS spa

IMPORTO CONTRATTO SOGENUS A REGIME (2+3+4+5)

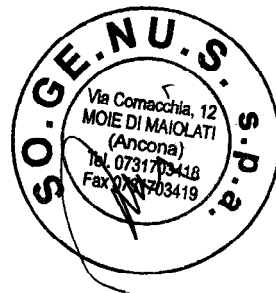
SCONTO 3%

NETTO A CONTRATTO

€ 1.861.483,44

€ 55.844,50

€ 1.805.638,94



[Handwritten Signature]

ALLEGATO 3 - STANDARD PRESTAZIONALI



Gli interventi sulla fase di raccolta

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura da parte della Ditta a limitare l'impatto sul territorio dei mezzi adibiti alla raccolta, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri. Nel periodo invernale i mezzi dovranno essere dotati di catene a bordo ed il personale istruito per l'uso delle stesse.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito della Ditta verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

Zone ed orari di raccolta

La Ditta dovrà proporre entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, l'organizzazione dei giorni di raccolta per ogni Comune e per ogni tipologia di rifiuto. Da tale elaborato dovranno essere facilmente desumibili i carichi di lavoro delle squadre di raccolta ed il numero delle stesse per ogni giorno di servizio, per ogni Comune.

L'effettuazione dei servizi che comportano l'esposizione all'esterno degli edifici di sacchi e/o contenitori da parte degli utenti dovrà avvenire:

- con inizio, di norma, non prima delle ore 6.00 e non dopo le ore 6.30 per le tipologie di rifiuti esposte in orario antimeridiano entro le ore 6.00. La raccolta deve avvenire in modo continuativo ed essere completata di norma entro le ore 13.00. È fatta eccezione per la raccolta del vetro che, a causa della rumorosità del materiale nella fase di svuotamento dei contenitori, dovrà iniziare dopo le ore 7.00;
- con inizio, di norma, non prima delle ore 12.30 e non dopo le ore 13.30 per le tipologie di rifiuti esposte in orario pomeridiano entro le ore 12.30. La raccolta deve avvenire in modo continuativo ed essere completata entro le ore 17.00.

Le suddette raccolte dei rifiuti urbani dovranno avvenire secondo i calendari specificati dalla Ditta.

La Ditta, successivamente alla fase di avvio dei servizi, per l'ottimizzazione delle risorse o per esigenze oggettive di miglioramento degli stessi, potrà proporre eventuali variazioni ai suddetti calendari previa comunicazione ai Comuni ed al Consorzio.

L'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari - in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità



di rifiuti a bordo strada - potrà essere richiesta all'interno delle proprietà - purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano normalmente ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi - eventualmente anche nei seminterrati, purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito dei mezzi: questo principio vale in particolare per i Centri storici e gli edifici pubblici; la Ditta vi dovrà provvedere senza oneri aggiuntivi a carico del Comune e/o del Consorzio.

Le situazioni particolari (normalmente scuole, strutture pubbliche, ospedali, grossi condomini residenziali e/o strutture turistiche, centri commerciali) dovranno essere servite con orari concordati e compatibili alle esigenze delle suddette utenze.

Il Consorzio potrà disporre periodiche verifiche a campione per accertare la correttezza dei conferimenti e la Ditta vi provvederà, senza riconoscimento di oneri aggiuntivi. Il Consorzio potrà inoltre chiedere, nell'ambito di verifiche di cui sopra, pesature parziali di carichi di rifiuti per definire la produzione di particolari utenze (mercati, centri commerciali ecc.) e la Ditta vi provvederà, senza riconoscimento di oneri aggiuntivi.

Le attività anche di carattere promozionale, integrative o di supporto al servizio di igiene urbana possono essere svolte da Organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel registro Regionale o Provinciale, previa stipula di apposito Contratto di servizio con il Comune e il Consorzio previa comunicazione alla Ditta. Tali attività devono essere compatibili con la natura e le finalità del volontariato, non arrecare pregiudizio agli interessi primari della gestione del servizio di igiene urbana ed essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di gestione del servizio di igiene urbana di ciascun Comune.

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in giorno festivo, concordato con il Consorzio.

La Ditta è tenuta a garantire un costante rapporto con il Consorzio o con eventuali soggetti incaricati per la realizzazione dei calendari all'interno della campagna di comunicazione, nei tempi previsti dagli specifici cronoprogrammi.

Ogni modifica dei giorni di ritiro dovrà essere comunicata tempestivamente alle utenze (almeno con due giorni di anticipo) inserendo un avviso scritto in tutte le caselle postali delle abitazioni nella zona interessata dalla modifica.

In ogni caso le modalità di avviso dovranno essere preventivamente concordate con il Consorzio.

Forniture a carico della Ditta aggiudicataria

La Ditta dovrà assicurare a proprie cura e spese la fornitura dei materiali di cui allegato B.

Modalità organizzative

La Ditta dovrà gestire i servizi di raccolta rispettando gli standard indicati di seguito, tenendo conto della suddivisione territoriale in:

- **area intensiva:** in cui si applica una raccolta porta a porta della frazione secca residua dei rifiuti, con contenitori più piccoli come volume;
- **area vasta** caratterizzato da frequenze di raccolta medio-basse e da contenitori per la raccolta grandi, con la raccolta dell'umido facoltativa.

Il numero di ecoisole per la raccolta dei rifiuti differenziati previsto nel presente Disciplinare è il seguente:

	ECO isole
• CASTELBELLINO	30
• CASTELPLANIO	23
• CUPRAMONTANA	33
• MAIOLATI SPONTINI	40
• MERGO	8
• MONTECAROTTO	15
• MONTE ROBERTO	19
• POGGIO S.M.	6
• ROSORA	14
• SAN PAOLO DI JESI	6
• SERRA S.Q.	20
• STAFFOLO	16



[Handwritten signature]

Per complessive ecoisole n. 230.

AREA INTENSIVA

Tipologia rifiuto	Modalità raccolta	Descrizione
TUTTE LE UTENZE SECCO RESIDUO	Porta a Porta	<p>Contenitori in dotazione esclusiva alle utenze.</p> <p>Volumetria da 50 lt. a 360 lt. a seconda del numero di utenze per civico.</p> <p>Esposizione a cura delle utenze davanti al rispettivo civico secondo calendario di raccolta e ritiro del contenitore stesso dopo lo svuotamento.</p>
UTENZE DOMESTICHE RACCOLTE DIFFERENZIATE: Umido Carta Plastica Vetro/lattine	Prossimità	<p>Contenitori in dotazione pluriutenza posti in batterie (ecopunti) con uno standard di un ecopunto ogni 140/150 abitanti.</p> <p>Volumetria da 240 lt. a 2400 lt. a seconda della tipologia di rifiuto.</p> <p>Conferimento non soggetto a calendario di raccolta.</p>
UTENZE NON DOMESTICHE RACCOLTE DIFFERENZIATE: Umido Carta Plastica Vetro/lattine	Porta a porta	<p>Contenitori in dotazione esclusiva alle utenze.</p> <p>Volumetria da 110 lt. a 360 lt. a seconda della tipologia di utenza e del fabbisogno di smaltimento della stessa.</p> <p>Esposizione a cura delle utenze davanti al rispettivo civico secondo calendario di raccolta e ritiro del contenitore stesso dopo lo svuotamento.</p>

Di seguito vengono evidenziati gli standard di servizio.



UTENZE DOMESTICHE

Tipologia rifiuto	Modalità raccolta	Frequenza
SECCO RESIDUO	Porta a Porta	1 gg/settimana
UMIDO (FOU)	Stradale	Inverno 2 gg/settimana Estate 3gg/settimana
CARTA/CARTONE	Stradale	1 gg/settimana
PLASTICA	Stradale	1 gg/settimana
VETRO/LATTINE	Stradale	2 gg/mese (settimane alterne)

UTENZE NON DOMESTICHE

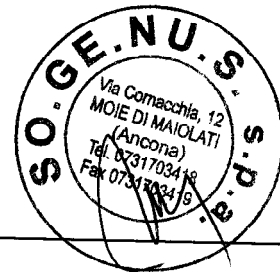
Tipologia rifiuto	Modalità raccolta	Frequenza
SECCO RESIDUO	Porta a Porta	1 gg/settimana
UMIDO (FOU)	Porta a Porta	3-6 gg/settimana (a seconda tipologia utenza)
CARTA/CARTONE	Porta a Porta (sfuso)	2 gg/settimana
PLASTICA	Porta a Porta	1 gg/settimana
VETRO/LATTINE	Porta a Porta	1 gg/settimana



[Handwritten signature]

AREA ESTENSIVA/VASTA

Tipologia rifiuto	Modalità raccolta	Descrizione
TUTTE LE UTENZE SECCO RESIDUO	Prossimità	<p>Contenitori in dotazione pluriutenza posti in batterie (ecopunti) con uno standard di un ecopunto ogni 140/150 abitanti.</p> <p>Volumetria 2400 lt.</p> <p>Conferimento non soggetto a calendario di raccolta.</p>
UTENZE DOMESTICHE RACCOLTE DIFFERENZIATE: Umido Carta Plastica Vetro/lattine		
UTENZE NON DOMESTICHE RACCOLTE DIFFERENZIATE: Umido Carta Plastica Vetro/lattine		



Di seguito vengono evidenziati gli standard di servizio.

UTENZE DOMESTICHE - UTENZE NON DOMESTICHE

Tipologia rifiuto	Modalità raccolta	Frequenza
SECCO RESIDUO	Stradale	2 gg/settimana
UMIDO (FOU)	Stradale	2 gg/settimana
CARTA/CARTONE	Stradale	1 gg/mese
PLASTICA	Stradale	1 gg/settimana
VETRO/LATTINE	Stradale	2 gg/mese (settimane alterne)

AREA DI INTERVENTO

Territorio servito

PP = porta a porta; STR = stradale

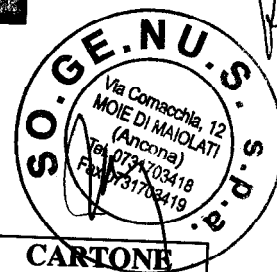
COMUNI	ab 2007	abitanti PP	abitanti STR	abitanti PP	abitanti STR
CASTELBELLINO	4.337	84,1%	15,9%	3.647	690
CASTELPLANIO	3.449	82,3%	17,7%	2.838	611
CUPRAMONTANA	4.962	72,9%	27,1%	3.619	1.343
MAIOLATI SPONTINI	6.038	87,9%	12,1%	5.310	728
MERGO	1.081	80,3%	19,7%	868	213
MONTECAROTTO	2.167	78,9%	21,1%	1.711	456
MONTE ROBERTO	2.915	73,2%	26,8%	2.134	781
POGGIO S.M.	762	54,0%	46,0%	412	350
ROSORA	1.894	84,6%	15,4%	1.603	291
SAN PAOLO DI JESI	906	49,9%	50,1%	452	454
SERRA S.Q.	3.062	58,4%	41,6%	1.788	1.274
STAFFOLO	2.336	71,4%	28,6%	1.667	669
TOTALE CIS	33.909			26.048	7.861

media PP

UtENZE servite

DOM = domestiche; NON DOM = non domestiche

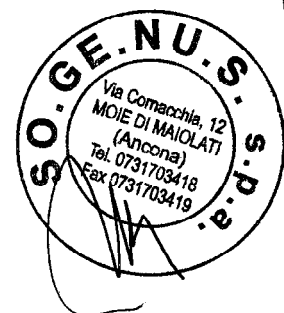
COMUNI	DOM	NON DOM	VETRO	UMIDO	CARTONE
CASTELBELLINO	1.649	126	13	27	37
CASTELPLANIO	1.385	465	25	42	61
CUPRAMONTANA	2.009	122	9	23	47
MAIOLATI SPONTINI	2.402	269	22	46	65
MERGO	414	36	3	5	10
MONTECAROTTO	873	73	6	12	20
MONTE ROBERTO	1.104	114	8	19	24
POGGIO S.M.	321	10	5	6	3
ROSORA	757	97	14	23	32
SAN PAOLO DI JESI	365	23	3	5	3
SERRA S. QUIRINO	1.260	171	22	34	42
STAFFOLO	912	104	15	15	4



FORNITURE

COMUNI	sacchi MB (*)	10 lt	50 lt	240 lt	2400 lt	2200 camp lt
CASTELBELLINO	247.350	1.649	1.265	271	78	30
CASTELPLANIO	207.750	1.385	1.298	602	66	23
CUPRAMONTANA	306.600	2.044	1.896	355	100	33
MAIOLATI SPONTINI	360.300	2.402	2.261	552	101	40
MERGO	62.100	414	389	81	22	8
MONTECAROTTO	130.950	873	802	190	48	15
MONTE ROBERTO	165.600	1.104	1.040	240	55	19
POGGIO S.M.	48.150	321	261	89	21	6
ROSORA	113.550	757	718	197	37	14
SAN PAOLO DI JESI	54.750	365	337	69	24	6
SERRA S.quinco	189.000	1.260	1.204	315	72	20
STAFFOLO	136.800	912	638	226	48	16
SOMMA	2.022.900	13.486	12.109	3.188	672	230

(*) fornitura annuale.



ALLEGATO 4 - PREZZIARIO

Descrizione	IMPORTO UNITARIO	Unità di misura
Operatore Ecologico	28,69	Euro/h
Autista	30,36	Euro/h
Tecnico	46,12	Euro/h
Autocarro con ragno	29,95	Euro/h
Compattatore Laterale grande	39,33	Euro/h
Lavacassonetti	31,68	Euro/h
Compattatore Posteriore piccolo	25,88	Euro/h
Compattatore Posteriore medio/grande	35,78	Euro/h
Autocarro a vasca	9,79	Euro/h
DAILY ingombranti	9,82	Euro/h
Nolo Cassonetti RSU/RD (2400)	140,23	Euro/anno
Nolo Cassonetti Posteriori (1300/1100/1000/770/660)	62,46	Euro/anno
Nolo Bidoni Posteriori (120/240/360)	11,19	Euro/anno
Nolo Campane RD	109,00	Euro/anno
Cessione Composter 300 Litri	60,00	Euro/cad.
Pattumierina aerata da 10 lt. Per raccolta organico	2,50	Euro/cad.
Sacchetti biodegradabili per raccolta organico (carta e/o MaterBi)	0,040	Euro/cad.
Sacchi neri 60 litri	0,035	Euro/cad.
Sacchi neri 120 litri	0,170	Euro/cad.
Cassonetto laterale per singolo svuotamento	7,00	Euro/svuot/cass
Cassonetto posteriore per singolo svuotamento	8,00	Euro/svuot/cass
Campana per singolo svuotamento	18,00	Euro/svuot/camp
Per lavaggio/per cassonetto	20,00	Euro/lavaggio/cass

